

AZIONE SPECIFICA: “PROGETTI DI RIGENERAZIONE DELLE COMUNITA’” (COOPERAZIONE FRA ATTORI LOCALI PER SOSTENERE SERVIZI AL CITTADINO)

CRITERI DI SELEZIONE DEFINITI DAI GAL PER LA SOTTOAZIONE A)

PUNTEGGIO MINIMO: 30 PUNTI

PUNTEGGIO MASSIMO: 100 PUNTI

PRINCIPIO	MACROCRITERI	PUNTI	CRITERI	PUNTI
<u>Principio 1: Livello di partecipazione dei potenziali portatori di conoscenze e interessi</u>	1.1) Qualità del percorso partecipativo attivato dal nucleo promotore, per il coinvolgimento dei potenziali portatori di interessi e di conoscenze, in termini di:	20	1.1.3 Grado di inclusività nella costruzione dell'idea progettuale	alto punti 5 medio punti 3 basso punti 2
			1.1.4 N. condivisioni formali di soggetti diversi dagli aderenti al partenariato promotore	>5 punti 10 =5 punti 5 >2 punti 3
			1.1.7 N. degli incontri cui hanno partecipato/partecipano soggetti rilevanti per la comunità di riferimento e/o l'idea progettuale, quali: <i>(Associazioni di categoria; Associazioni o altri soggetti attivi nella promozione e tutela dell'ambiente; Istituti scolastici; Imprese start up; Università; Soggetti con comprovate competenze nell'ambito del tematismo di riferimento; Associazioni culturali; Pro Loco)</i>	≥5 punti 5 ≤4 punti 3

PRINCIPIO	MACROCRITERI	PUNTI	CRITERI	PUNTI
<p>Principio 2: <u>Numero di adesioni al nucleo promotore in rapporto alla comunità interessata</u></p>	<p>2.1) Adeguatezza del partenariato promotore in termini di adesioni di portatori di interessi e di conoscenze rappresentative/pertinenti in rapporto alla comunità interessata:</p>	<p>20</p>	<p>2.1.2 N. di soggetti aderenti al partenariato promotore, portatori di interessi e di conoscenze, in qualità di partner diretti, quali: <i>Enti del Terzo settore, (APS, OdV, cooperative sociali, imprese sociali) cooperative di comunità; associazioni o comitati non formali rappresentativi delle comunità locali; altre associazioni o soggetti portatori di interessi comuni (es. usi civici); Enti pubblici (Comuni, Unioni di Comuni, Enti Parco, altri soggetti pubblici; associazioni culturali, Pro Loco, Istituti scolastici, Università, Enti di Ricerca)</i></p>	<p>>5 punti 15 >3 ≤5 punti 10 >2 punti 5</p>
			<p>2.1.3 N. di soggetti aderenti al partenariato promotore, portatori di interessi e di conoscenze, in qualità di partner indiretti, quali: <i>Enti del Terzo settore, (APS, OdV, cooperative sociali, imprese sociali) cooperative di comunità; altre associazioni o soggetti portatori di interessi comuni (es. usi civici); Enti pubblici (Comuni, Unioni di Comuni, Enti Parco, altri soggetti pubblici; associazioni culturali, Pro Loco, Istituti scolastici, Università, Enti di Ricerca, Agenzie formative riconosciute)</i></p>	<p>≥5 punti 5 ≤ 4 punti 2</p>

PRINCIPIO	MACROCRITERI	PUNTI	CRITERI	PUNTI
Principio 3: Coerenza del partenariato e dell'idea progettuale con il tematismo individuato	3.1) Rispondenza del nucleo promotore agli obiettivi da conseguire nell'ambito della comunità di riferimento, in termini di:	25	3.1.1 Grado di coerenza dei settori di attività e delle esperienze dei soggetti aderenti al partenariato promotore rispetto al tematismo di riferimento*	alto punti 15 medio punti 5 basso punti 3
			3.1.2 Grado di coerenza dei partner aderenti al partenariato promotore in relazione al loro ruolo svolto all'interno del partenariato stesso*	alto punti 10 medio punti 5 basso punti 3
	3.2) Rispondenza dell'idea progettuale agli obiettivi della comunità, in termini di:	30	3.2.1 Rilevanza dell'idea progettuale per la comunità di riferimento, in rapporto ai bisogni individuati nell'analisi del contesto di riferimento*	alto punti 10 medio punti 5 basso punti 3
			3.2.2 Grado di complementarietà e integrazione tra le azioni progettuali previste*	alto punti 10 medio punti 5 basso punti 2
			3.2.3 Capacità dell'idea progettuale di produrre risultati concreti e potenzialmente replicabili*	alto punti 10 medio punti 5 basso punti 2
	3.3) Completezza e chiarezza dell'idea progettuale in rapporto alla comunità, in termini di:	5		
			3.3.2 Chiarezza logico espositiva e coerenza degli obiettivi, delle attività previste e dei risultati attesi dall'idea progettuale, rispetto al tematismo di riferimento*	alto punti 5 medio punti 3 basso punti 2

* alto/a; medio/a; basso/a

CRITERI DI SELEZIONE DEFINITI DAI GAL PER LA SOTTOAZIONE B)

PUNTEGGIO MINIMO: 30 PUNTI

PUNTEGGIO MASSIMO: 100 PUNTI

PRINCIPI PER LA SOTTOAZIONE B)	PUNTI	CRITERI PER LA SOTTOAZIONE B)	PUNTI
1. Composizione e rappresentatività del Partenariato proponente del Progetto di Comunità (di seguito PdC):	20	2.2.1 Numero di soggetti aderenti al partenariato promotore, portatori di interessi e di conoscenze, in qualità di partner diretti quali : <i>Enti del Terzo settore, (APS, OdV, cooperative sociali, imprese sociali) cooperative di comunità; associazioni o comitati non formali rappresentativi delle comunità locali; altre associazioni o soggetti portatori di interessi comuni (es. usi civici); Enti pubblici (Comuni, Unioni di Comuni, Enti Parco, altri soggetti pubblici; associazioni culturali, Pro Loco, Istituti scolastici, Università, Enti di Ricerca)</i>	>8 - punti 10 >6 ≤8 – punti 5 >5 – punti 3
		3.1.2 Grado di coerenza dei partner aderenti al partenariato promotore in relazione al loro ruolo svolto all'interno del partenariato stesso	alto punti 10 medio punti 5 basso punti 3
2. Significativa e reale adesione/sostegno al PdC anche di cittadini e altri soggetti non beneficiari del contributo oggetto della richiesta di aiuto:	10	1.1.4 N. condivisioni formali di soggetti diversi dal partenariato	>3 punti 3
		2.2.2 N. di soggetti aderenti al partenariato, portatori di interessi e di conoscenze, in qualità di partner indiretti , quali: <i>Enti del Terzo settore, (APS, OdV, cooperative sociali, imprese sociali) cooperative di comunità; altre associazioni o soggetti portatori di interessi comuni (es. usi civici); Enti pubblici (Comuni, Unioni di Comuni, Enti Parco, altri soggetti pubblici; associazioni culturali, Pro Loco, Istituti scolastici, Università, Enti di Ricerca, Agenzie formative riconosciute)</i>	>5 – punti 7 >3 ≤5 – punti 5 >2 – punti 3
3. Requisiti di contenuto e qualità del PdC presentato:	35	3.2.2 Grado di complementarietà e integrazione tra le azioni progettuali previste	alto punti 15 medio punti 10 basso punti 5
		3.2.6 Livello di sostenibilità dell'idea progettuale rispetto al tematismo di riferimento in termini di continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati	alto punti 10 medio punti 5 basso punti 3
		3.3.2 Chiarezza logico espositiva e coerenza degli obiettivi, delle attività previste e dei risultati attesi dall'idea progettuale, rispetto al tematismo di riferimento	alto punti 10 medio punti 5 basso punti 3
4. Qualità del processo partecipativo attivato:	5	1.1.2 Livello di originalità, innovatività e concretezza del percorso partecipativo	alto punti 5 medio punti 3

			basso punti 2
5. Rilevanza sociale delle iniziative previste dal PdC:	10	3.2.1 Rilevanza dell'idea progettuale per la comunità di riferimento, in rapporto ai bisogni individuati nell'analisi del contesto di riferimento	alto punti 5 medio punti 3 basso punti 2
		3.2.3 Capacità dell'idea progettuale di produrre risultati concreti e potenzialmente replicabili	alto punti 5 medio punti 3 basso punti 2
6. Coinvolgimento di nuove imprese, start up e/o imprese innovative create/avviate nel periodo intercorso tra l'approvazione della versione 9.1 del PSR della Regione Toscana (16/10/2020) e il momento di presentazione del PDC per l'accesso alla sotto-azione B	5	n. di nuove imprese, start up e/o imprese innovative create/avviate nel periodo intercorso tra l'approvazione della versione 9.1 del PSR della Regione Toscana (16/10/2020) e il momento di presentazione del PDC per l'accesso alla sotto-azione B	>1 punti 5 se partner diretto
7. Localizzazione dell'investimento: il principio premia gli investimenti che ricadono su territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della LR 68/2011 e s.m.i., hanno un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale:	5	presenza di investimenti che ricadono su territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della LR 68/2011 e s.m.i., hanno un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale. (Nel caso di investimenti che ricadono su più comuni si tiene conto dell'indice di disagio del comune su cui insiste la percentuale più alta di investimento Indice di disagio rispetto alla media regionale)	0-≤5 punti 1 >5-≤ 15 punti 3 >15 punti 5
8. Integrazione con altri progetti relativi ad altri programmi strategici per il territorio di riferimento:	5	Il progetto si integra con altri progetti relativi ad altri programmi strategici per il territorio di riferimento	SI punti 5 NO punti 0
9. Il progetto ha effetti positivi in termini di mitigazione/adattamento riguardo ai cambiamenti climatici:	5	Il progetto prevede: 1) specifiche azioni di sensibilizzazione (in ambito scolastico e/o della cittadinanza) su buone pratiche e stili di vita sostenibili e/o 2) investimenti volti a mitigare le cause dei cambiamenti climatici e a sostenere buone pratiche e stili di vita sostenibili (ad esempio mobilità sostenibile, riduzione dei rifiuti e dei consumi, riuso, riciclo, presidio del territorio e tutela degli habitat e degli ecosistemi locali, tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità, filiere corte)	alto punti 5 medio punti 3 basso punti 2